

Ufficio d'ambito di Lecco

Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 16 dicembre 2015

DELIBERAZIONE n. 62

Oggetto: Affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco.

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 17.00, in una sala riunioni presso la sede aziendale dell'Ufficio d'ambito di Lecco, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
ViceSindaco di Sirtori - Presidente	Paolo Negri	X	
Sindaco di Oggiono - Vicepresidente	Roberto Paolo Ferrari		X
Sindaco di Garlate	Giuseppe Conti	X	
Sindaco di Osnago	Paolo Brivio	X	
Sindaco di Dervio	Davide Vassena		X

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 103 del 20 dicembre 2011, in attuazione della L.R. 21/2010, ha costituito l'Azienda speciale denominata "Ufficio d'ambito di Lecco" (di seguito "Ufficio d'ambito") per l'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato e ne ha approvato il relativo statuto;

PRESO ATTO che, secondo la vigente normativa regionale (art. 49 della l.r. 26/2003 come modificata dalla l.r. 21/2010), la scelta del nuovo gestore del SII compete alla Provincia, su proposta dell'Ufficio d'ambito, acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni dell'ATO;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza dei Comuni, nella seduta del 20 dicembre 2012, ha approvato un atto d'indirizzo sulla forma di affidamento del SII nell'ATO di Lecco che indica nell'affidamento *in house* ad una società totalmente pubblica la scelta della forma di gestione del SII, escludendo, invece, la gara per l'affidamento del servizio e la società mista con gara per la scelta del socio privato;
- la Conferenza dei Comuni, in una successiva seduta del 14 maggio 2013, ha approvato la scelta di Idroservice s.r.l. quale soggetto destinatario del nuovo affidamento *in house* del SII nell'ATO di Lecco da parte dell'Ente Responsabile dell'ATO, a condizione che fosse avviato il processo per la trasformazione della società in azienda di primo livello controllata direttamente dai

Comuni mediante fuoriuscita dal Gruppo Lario Reti e che fossero attuate le condizioni per garantire l'esercizio del controllo analogo in forma diretta da parte dei Comuni;

- il CdA dell'Ufficio d'ambito, con deliberazione n. 20/2013 del 5 luglio 2013, prendendo atto degli indirizzi espressi a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni, ha adottato alcune decisioni per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco, disegnando una situazione a regime con un'unica società, Idroservice s.r.l., affidataria *in house* del servizio, partecipata direttamente dai Comuni, ed individuando un percorso per la fuoriuscita graduale di tale società dal Gruppo Lario Reti per addivenire entro un anno alla situazione a regime;
- il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 69 del 28 ottobre 2013, condividendo il percorso individuato dal CdA con la deliberazione n. 20/2013, ha approvato le linee di indirizzo per il nuovo affidamento, precisando che l'affidamento secondo il modello dell'*in house* debba avvenire a favore di società "*in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme nazionali e comunitarie per l'affidamento in house providing a società di 1° livello*";

POSTO che il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 89 del 19 dicembre 2013 di approvazione della deliberazione del CdA dell'Ufficio d'ambito n. 24 del 19 novembre 2013, nelle more del completamento del percorso individuato con propria deliberazione n. 69/2013, alla luce delle difficoltà gestionali e finanziarie del gestore uscente Idrolario s.r.l., ha stabilito di affidare *in house* la gestione del SII, per il periodo di un anno, con decorrenza dall'1 gennaio 2014, alla società Idroservice s.r.l., unica società sul territorio in grado di garantire immediatamente la prosecuzione del servizio, che in quanto servizio pubblico essenziale non può essere interrotto, e ciò in coerenza con la volontà già espressa a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 14 maggio 2013 con riguardo all'affidamento a lungo termine;

POSTO che il Consiglio Provinciale di Lecco, con deliberazione n. 74 del 22 dicembre 2014, ha approvato la deliberazione dell'Ufficio d'ambito n. 41 del 4 dicembre 2014, con la quale, preso atto della sopravvenuta impossibilità oggettiva di disporre entro il 31 dicembre 2014 l'affidamento del SII nell'ATO di Lecco in conformità alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 69/2013, è stato prorogato l'affidamento in essere alla società Idroservice s.r.l. per il periodo di un anno, con decorrenza dall'1 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2015, alle condizioni di cui alla Convenzione sottoscritta in data 30 dicembre 2013;

POSTO che, con la deliberazione consiliare n. 74/2014 citata, fermo restando l'obiettivo finale dell'affidamento secondo il modello dell'*in house providing*, si è stabilito di valutare percorsi diversi da quello delineato dalla deliberazione consiliare n. 69/2013, purché le relative proposte dessero dimostrazione del possesso dei requisiti necessari per tale affidamento o delle modalità e dei tempi di raggiungimento degli stessi, nonché della sostenibilità economica e finanziaria della gestione; le proposte eventualmente pervenute sarebbero state valutate dall'Ufficio d'ambito in ordine alla sussistenza dei requisiti e alla efficacia ed economicità della soluzione prospettata e, ove ritenute idonee, sarebbero state sottoposte agli altri soggetti istituzionali competenti per le conseguenti decisioni;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 52.15 del 30 giugno 2015:

1. in conformità alla predetta delibera consiliare n. 74/2014, è stata proposta al Consiglio provinciale la modifica del percorso delineato dalla delibera n. 69/2013 per il nuovo affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco come di seguito:

l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco viene disposto, per un periodo di 20 anni, con efficacia a decorrere dall'1 gennaio 2016, secondo la modalità dell'*in house*

providing in favore della società Lario Reti Holding s.p.a., a condizione che vengano perfezionati i seguenti adempimenti necessari a configurare i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per tale tipologia di affidamento:

A. entro il 30 ottobre 2015:

- lo Statuto sociale venga modificato secondo lo schema allegato;
- gli organi competenti deliberino il progetto di fusione per incorporazione (anche con effetto posticipato al massimo alla data del 31 dicembre 2016) di Idroservice s.r.l. in Lario Reti Holding s.p.a.;

B. entro il 30 novembre 2015, l'Ente affidante il servizio acquisisca una partecipazione nel capitale sociale di Lario Reti Holding s.p.a.;

2. conseguentemente, l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco alla società Lario Reti Holding s.p.a., per un periodo di 20 anni, sarà efficace dall'1 gennaio 2016, a condizione che venga verificato, con separati atti deliberativi, il perfezionamento degli adempimenti di cui al punto 1, lettere A e B, entro i termini ivi previsti;

DATO ATTO che la Conferenza dei comuni dell'ATO di Lecco, nella seduta del 27 luglio 2015, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della l.r. n. 26/2003, rispetto alla predetta deliberazione n. 52.15 del 30 giugno 2015;

RILEVATO che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 51 del 3 agosto 2015:

1. ha approvato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del vigente statuto dell'Azienda, la deliberazione n. 52 del 30.06.2015 adottata da questo Consiglio di Amministrazione;
2. ha modificato, conseguentemente, le linee di indirizzo approvate con la deliberazione consiliare n. 69/2013 per il nuovo affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco alla luce delle valutazioni condotte dall'Azienda in attuazione e conformità di quanto previsto dalla deliberazione n. 41 del 4.12.2014, approvata con deliberazione consiliare n. 74 del 22.12.2014, nel modo seguente:

l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco viene disposto, per un periodo di 20 anni, con efficacia a decorrere dall'1 gennaio 2016, secondo la modalità dell'*in house providing* in favore della società Lario Reti Holding s.p.a., a condizione che vengano perfezionati i seguenti adempimenti necessari a configurare i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per tale tipologia di affidamento:

A. entro il 30 ottobre 2015:

- lo Statuto sociale venga modificato secondo lo schema allegato alla deliberazione dell'Azienda n. 52 del 30.06.2015 di cui al punto 1;
- gli organi competenti deliberino il progetto di fusione per incorporazione (anche con effetto posticipato al massimo alla data del 31 dicembre 2016) di Idroservice s.r.l. in Lario Reti Holding s.p.a.;

B. entro il 30 novembre 2015, l'Ente affidante il servizio acquisisca una partecipazione nel capitale sociale di Lario Reti Holding s.p.a.

3. ha dato atto, pertanto, che il Servizio Idrico Integrato nell'ATO di Lecco verrà affidato *in house*, con separati e successivi atti deliberativi, alla Società Lario Reti Holding s.p.a. per un periodo di 20 anni con decorrenza 1° gennaio 2016 a condizione che venga verificato, dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco il perfezionamento degli adempimenti di cui al punto 2, lettere A e B, entro i termini previsti;

4. ha stabilito che, in relazione al soddisfacimento del requisito di cui alla lettera B del punto 2 del presente deliberato, l'acquisizione della partecipazione nel capitale sociale di Lario Reti Holding Spa da parte della Provincia, in qualità di Ente affidante, avvenga attraverso la propria Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Lecco;

DATO ATTO del parere trasmesso in data 28.10.2015 al Presidente del Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco, reso ai sensi dell'art. 21-*bis* della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che ha ritenuto di ravvisare alcuni profili di criticità in ordine ai contenuti della Deliberazione n. 51, assunta dal Consiglio Provinciale di Lecco in data 3.08.2015;

CONSIDERATI i chiarimenti e le considerazioni contro dedotti dalla Provincia di Lecco, trasmessi in data 9 dicembre 2015 all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

RILEVATO che la predetta deliberazione consiliare è stata assunta in previsione della scadenza, stabilita al 31/12/2015, dell'affidamento del SII attualmente in essere a favore della società Idroservice s.r.l., così da definire per tempo il percorso volto al superamento di tale gestione, sulla base di una serie di adempimenti destinati a concludersi in tempo utile per garantire la prosecuzione del servizio a partire dal 1° gennaio 2016 senza alcuna soluzione di continuità;

POSTO che, con il presente atto, l'Ufficio d'ambito deve innanzitutto verificare il perfezionamento degli adempimenti necessari a configurare i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per l'affidamento *in house* ai sensi del punto 2, lettere A e B, della deliberazione consiliare n. 51/2015;

DATO ATTO, in relazione alla scadenza del 30 ottobre 2015 di cui al punto A) della delibera consiliare n. 51/2015, che la società Lario Reti Holding s.p.a., con pec in data 1 dicembre 2015, ha comunicato che l'assemblea dei soci, nella seduta straordinaria del 29 ottobre 2015, ha deliberato sia la modifica dello statuto sociale in coerenza con lo schema allegato alla deliberazione di questo CdA n. 52 del 30.06.2015 (punto 1), sia il progetto di fusione per incorporazione della controllata Idroservice s.r.l. (attuale affidataria del SII nell'ATO di Lecco) in Lario Reti Holding s.p.a., come risulta dal verbale di assemblea sottoscritto dal notaio;

DATO ATTO, in relazione alla scadenza del 30 novembre 2015 di cui al punto B) della delibera consiliare n. 51/2015, che l'Ufficio d'ambito di Lecco, in data 27 novembre 2015, ha acquisito n. 1.205 azioni della società Lario Reti Holding s.p.a., al prezzo unitario di euro 45,00= (quarantacinque/00), per un prezzo totale di euro 54.233,58= (cinquantaquattromiladuecentotrentatre/58), cedute dal Comune di Lecco attraverso la procedura della girata ex art. 3 dell'art. 2355 cod. civ., autenticata dallo Studio Notarile Associato Tucci e Turconi;

VERIFICATO, pertanto, che risultano perfezionati tutti gli adempimenti previsti al punto 2, lettere A e B, della deliberazione consiliare n. 51/2015, necessari a configurare i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per l'affidamento *in house* a favore della società Lario Reti Holding s.p.a.;

POSTO che, ai sensi dell'art. 149-bis, c. 1, secondo periodo del d.lgs. 152/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1 c. 605 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, "*L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste*

dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale”;

RITENUTO di poter affidare alla società a capitale interamente pubblico Lario Reti Holding s.p.a. la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco, per la durata di 20 anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, secondo la modalità dell'*in house providing*, conformemente a quanto previsto dal citato art. 149-bis, c. 1, secondo periodo del d.lgs. 152/2006;

RICHIAMATO l'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dal comma 609 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 c.d. Legge di stabilità 2015, ai sensi del quale “... *Gli enti di governo di cui al comma 1 devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali. Nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966”;*

DATO ATTO che, con provvedimento del Direttore dell'Ufficio d'ambito di Lecco n. 82A/2015 del 21 ottobre 2015, è stato affidato il servizio per l'asseverazione del Piano economico finanziario del Piano d'ambito ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. n. 138/2011 (come modificato dal comma 609 dell'art. 1 della L. n. 190/2014) da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966;

CONSIDERATO che, ai fini dell'asseverazione, si è reso necessario integrare il Piano economico finanziario, approvato in data 30/06/2015, con un *addendum* ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 138/2011 e s.m.i. inviato dall'Ufficio d'ambito di Lecco con mail del 17/11/2015 contenente il prospetto di stato patrimoniale;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 61/15 in data odierna, con cui è stato approvato di integrare il Piano economico finanziario con il prospetto dello stato patrimoniale resosi necessario ai fini dell'asseverazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

RICORDATO che, con la deliberazione n. 52.15 del 30 giugno 2015, è stato approvato lo schema di relazione prevista dall'art. 34 del d.l. n. 179/2012 (allegato B) in cui si dà conto della sussistenza, in esito al completamento del percorso di cui al punto 1 della predetta deliberazione, dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, e si è dato atto che la predetta relazione dovrà essere definitivamente approvata a conclusione delle verifiche di cui al punto 2 della deliberazione stessa e previa allegazione del piano economico finanziario asseverato;

RAVVISATA la necessità, in esito alla positiva verifica del perfezionamento degli adempimenti previsti al punto 2, lettere A e B, della deliberazione consiliare n. 51/2015, di approvare definitivamente la relazione ex art. 34 del d.l. n. 179/2012, integrata con il piano economico-finanziario asseverato, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

RICHIAMATO l'art. 13, comma 25 bis, del Decreto-Legge 23 dicembre 2015, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, che impone l'obbligo di *“inviare le relazioni di cui all'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico [...] che provvederà a pubblicarle nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio”*;

RICHIAMATO l'art. 151 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i ai sensi del quale *“Il rapporto tra l'ente di governo dell'ambito ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato è regolato da una convenzione predisposta dall'ente di governo dell'ambito sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, adottate dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) in relazione a quanto previsto dall'articolo 10, comma 14, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e dall'articolo 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*;

RICORDATO che, con la deliberazione n. 52.15 del 30 giugno 2015, era stata rinviata l'approvazione dello schema di convenzione tra l'Ente affidante e il Gestore del SII al fine di tener conto delle risultanze del procedimento per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per l'affidamento e la gestione del servizio idrico integrato avviato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) con deliberazione 412/2013/R/idr del 26 settembre 2013, procedimento rinnovato ed integrato con deliberazione 465/2014/R/idr a seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133 come convertito nella L. 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. Decreto Sblocca Italia);

CONSIDERATO che l'AEEGSI, nell'ambito del predetto procedimento, il 12 novembre 2015 ha approvato il documento per la consultazione 542/2015/R/idr (che fa seguito ai precedenti documenti per la consultazione 171/2014/R/idr e 274/2015/R/idr) che riporta gli orientamenti finali dell'Autorità in relazione alla nuova struttura di convenzione tipo, dettagliandone i contenuti minimi essenziali;

VISTO lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra l'Ente affidante e il Gestore *in house* del SII nell'ATO di Lecco, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato B) redatto tenendo conto del documento di consultazione dell'AEEGSI 542/2015/R/idr;

DATO ATTO che l'AEEGSI intende adottare (entro fine anno), ad esito della consultazione sullo schema dei contenuti minimi essenziali della convenzione tipo, il provvedimento finale nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 412/2013/R/idr, come integrato e rinnovato con deliberazione 465/2014/idr, esplicitando altresì la procedura per l'adeguamento obbligatorio delle convenzioni in essere alla convenzione tipo. A tal riguardo è orientata a prevedere che le convenzioni di gestione debbano essere rese conformi alla convenzione tipo entro 180 giorni dall'entrata in vigore della medesima e che le stesse siano trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di dare atto che, in esito alle verifiche condotte dall'Ufficio d'ambito, risultano perfezionati gli adempimenti prescritti dalla deliberazione del Consiglio Provinciale di Lecco n. 51 del 3 agosto 2015 necessari a configurare i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco in favore della società Lario Reti Holding s.p.a. secondo la modalità dell'*in house providing*, in quanto:
 - in relazione alla scadenza del 30.10.2015 di cui al punto A) della delibera consiliare n. 51/2015, la società Lario Reti Holding s.p.a., con pec in data 1 dicembre 2015, ha comunicato che l'assemblea dei soci, nella seduta straordinaria del 29 ottobre 2015, ha deliberato sia la modifica dello statuto sociale in coerenza con lo schema allegato alla deliberazione di questo CdA n. 52 del 30.06.2015, sia il progetto di fusione per incorporazione della controllata Idroservice s.r.l. in Lario Reti Holding s.p.a., come risulta dal verbale di assemblea sottoscritto dal notaio;
 - in relazione alla scadenza del 30.11.2015 di cui al punto B) della delibera consiliare n. 51/2015, l'ente affidante il servizio, tramite l'Ufficio d'ambito di Lecco, in data 27 novembre 2015, ha acquisito una partecipazione nel capitale sociale della società Lario Reti Holding s.p.a.;
2. di approvare la Relazione ex comma 20 dell'art. 34 del decreto legge n. 179/2012, integrata con il piano economico-finanziario asseverato, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di approvare lo schema di convenzione tra l'Ente affidante e il Gestore del SII nell'ATO di Lecco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato B), con i relativi allegati;
4. di affidare alla società a capitale interamente pubblico Lario Reti Holding s.p.a. la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco, per la durata di 20 anni, con decorrenza 1 gennaio 2016, secondo la modalità dell'*in house providing*, sulla base dello schema di convenzione di cui al punto precedente;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Conferenza dei Comuni dell'ATO di Lecco ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 48, comma 3, della L.R. 26/2003, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;
6. di disporre che il presente provvedimento, unitamente al parere di cui al punto precedente, sia trasmesso all'Amministrazione Provinciale per l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;
7. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'ambito di Lecco di adottare e sottoscrivere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione della presente deliberazione;
8. di dare atto che la convenzione dovrà essere adeguata alla convenzione tipo approvata dall'AEEGSI nei modi e nei tempi dalla stessa stabiliti;
9. di trasmettere il presente provvedimento a Lario Reti Holding S.p.A.;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul sito web dell'Azienda per almeno 60 giorni;
11. di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 25 *bis*, del Decreto-Legge 23 dicembre 2015, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, che la relazione di cui all'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sia trasmessa, dopo l'approvazione da parte del Consiglio provinciale, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico che provvederà a pubblicarla nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio.

Della presente decisione si è redatto verbale sottoscritto come di seguito.

Lecco, 16 dicembre 2015

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
f.to Paolo Negri

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
f.to Elena Arena